



CREDITO BERGAMASCO

**PREMIO AZIENDALE 2011:
L'AZIENDA PROPONE UN ACCORDO
AL BUIO...**

Giovedì 7 marzo si è svolto il secondo incontro di trattativa sul premio aziendale.

L'Azienda si è presentata al tavolo con una proposta di accordo in 2 parti, la prima che prevede un "aumento" della contribuzione al Fondo Pensioni, la seconda che pretende una diminuzione del premio aziendale.

CONTRIBUZIONE AL FONDO PENSIONI

L'azienda, accogliendo la richiesta fatta dalle OO.SS., di stabilizzazione delle contribuzioni ante 31.12.2011 in termini reali (ovvero di parità di contributi versati a favore dei dipendenti iscritti alle forme di previdenza complementare), ha dato disponibilità al **consolidamento definitivo** delle percentuali di contribuzione già in vigore al 31 dicembre dello scorso anno, ovvero il 3% per iscritti a fondi di previdenza complementare post aprile 1993 e 4,75% per iscritti a forme di previdenza complementare ante aprile 1993.

Come scritto nel precedente comunicato, **il mantenimento delle percentuali già in essere non risolve però l'effetto di riduzione che avrebbe l'entrata in vigore del nuovo CCNL.** Infatti la limitazione della base di calcolo per il TFR alle sole voci retributive stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare, **produce una diminuzione dei contributi versati dall'azienda per ciascuno di noi e quindi del montante contributivo complessivo.**

La soluzione del problema è stata prospettata dall'azienda nel riconoscere, per l'anno in corso, un incremento di un ulteriore 0,25% della contribuzione portandola così rispettivamente al 3,25% e 5% per nuovi e vecchi iscritti. In questo modo il montante contributivo totale versato dalla banca nel 2012 sarebbe identico a quello versato nel 2011.

Si avrebbe inoltre una redistribuzione dei contributi procapite a favore di colleghi e colleghe più giovani, mediamente fino a 9 anni di anzianità di banca e 35 anni di età.

Due semplici esempi consentono di capire quale potrà essere l'effetto.

Contributi annui Banca al Fondo Pensioni	% Contributi Banca al 31.12.2011 base TFR 31.12.2011	% Contributi Banca al 31.12.2011, base TFR nuovo CCNL	% Contributi Banca nuova proposta, base TFR nuovo CCNL	+/- contributi nuova proposta su 2011
	4,75%	4,75%	5%	
Vecchio Iscritto - Collega 3 area 4 livello con 7 scatti di anzianità e assegno di perm. nel livello	€ 1.994,93	€ 1.854,98	€ 1.952,61	-€ 42,32
	2,75%	2,75%	3,25%	
Nuovo Iscritto - Collega 3 area 2 livello con 2 scatti di anzianità e indennità di cassa	€ 918,60	€ 868,46	€ 1.026,36	€ 107,76

La proposta fatta è certamente positiva, garantendo continuità dei livelli di contribuzione alla previdenza integrativa e realizzando un riequilibrio generazionale a favore di colleghi e colleghe più giovani che avranno una minor copertura dalla pensione obbligatoria.

Le RSA hanno quindi dato la loro disponibilità alla firma di questa PRIMA PARTE d'accordo, che non comporta alcun aggravio di costi per il Credito Bergamasco.

PREMIO AZIENDALE, I CONTI NON TORNANO

Come scritto nel comunicato del 27 febbraio scorso **TUTTE le OO.SS. hanno richiesto un aumento del 9,4%, per il premio 2011.**

Una richiesta che mirava a riconoscere la specificità di colleghe e colleghi del Creberg.



CREDITO BERGAMASCO

Nell'incontro del 7 marzo la Direzione, non recependo alcuna delle osservazioni e delle motivazioni avanzate dalle OO.SS. ha ripresentato, in modo ultimativo, la proposta di riduzione del Premio aziendale relativo all'esercizio 2011 di 100 euro sull'inquadramento 3 area 3 livello.

Si tratta della medesima proposta fatta al tavolo di Gruppo, rigettata allora da tutte le OO.SS. del Creberg !

La nuova tabella del premio "sarebbe":

Inquadramento	Premio 2011	Decurtazione	Premio 2010
QD4	€ 5.177,71	€ 162,79	€ 5.340,50
QD3	€ 4.314,76	€ 135,66	€ 4.450,42
QD2	€ 3796,99	€ 119,38	€ 3.916,37
QD1	€ 3.599,74	€ 113,18	€ 3.712,92
3AREA 4L	€ 3.377,85	€ 106,20	€ 3.484,05
3AREA 3L	€ 3.180,60	€ 100,00	€ 3.280,60
3AREA 2L	€ 3.008,01	€ 94,57	€ 3.102,58
3AREA 1L	€ 2.835,41	€ 89,15	€ 2.924,56
2AREA 3L	€ 2.638,17	€ 82,95	€ 2.721,12
2AREA 2L	€ 2.514,88	€ 79,07	€ 2.593,95
2AREA 1L	€ 2.465,58	€ 77,52	€ 2.543,10

La decurtazione del premio verrà versata dall'azienda come maggiorazione del contributo aziendale alle forme di assistenza (vedi Fondo Malattia, Caspop) le quali forme di assistenza dovranno prevedere lo storno per pari importo dei contributi versati dal singolo iscritto.

Così facendo ci pare che si vada a caricare il Fondo Malattia di un'attività esorbitante le norme statutarie, **trasformandolo in un cassa di compensazione per operazioni di altro genere**. Riteniamo pertanto fondamentale chiedere al CdA del Fondo un incontro (lettera inviata in data 8 marzo) per analizzare nel dettaglio l'operazione.

MA NON E' TUTTO

L'incontro del 7 marzo è stato a ridosso dell'approvazione del bilancio del Creberg, in programma per il giorno successivo. Eravamo consapevoli che in quella trattativa l'Azienda avrebbe giocato a carte coperte. In buona sostanza nonostante i principi di correttezza e buona fede che dovrebbero sovrintendere qualsiasi contratto, ben conosceva l'Azienda i risultati di bilancio.

Gli indici del bilancio 2011 ormai pubblici recitano (non hanno bisogno di commenti):

- _ Impieghi alla clientela: 13.843,5 milioni **(+7,5% rispetto al 31.12.2010)**
- _ Raccolta diretta: 12.298,5 milioni **(+13% rispetto al 31.12.2010)**
- _ Margine finanziario: 365,7 milioni **(+4,5% rispetto al 31.12.2010)**
- _ Proventi operativi: 573,5 milioni **(+4,4% rispetto al 31.12.2010)**
- _ Risultato della gestione operativa: 291,5 milioni **(+5,6% rispetto al 31.12.2010)**
- _ Utile netto: 106,3 milioni **(+8,7% rispetto al 31.12.2010)**

grazie al lavoro delle colleghe e dei colleghi che hanno garantito il dividendo agli azionisti e ora si vedono "scippare" parte del sudato e meritato riconoscimento".

Sarebbe stato quindi segno di buon senso e di responsabilità, nei confronti di colleghi e colleghe dei cui soldi si trattava, sospendere la trattativa e riprenderla alla luce dei risultati. Come già fatto in passato, quando al centro degli interessi erano i nostri colleghi.

Abbiamo cercato di convincere i colleghi di Fiba e Dircredito della bontà di questa strategia, ma a nulla sono valse le motivazioni da noi portate a favore di un maggior attendismo. Nella notte, "complice" la Banca, hanno firmato. Il premio è calato, l'utile ne trae giovamento e cresce dell'8,7%. Una manovra degna del miglior Schettino, un vero e proprio "inchino".

PER LA CRONACA, LE SCRIVENTI NON HANNO SOTTOSCRITTO ALCUNCHÉ, PER NOI SI CONTINUA... E PER VOI COLLEGHE E COLLEGHI, SIETE SODDISFATTI DELLA FORMULA: + UTILI = - PREMIO PER I DIPENDENTI ?